

M

isericordia²⁰⁰⁰





Indice

Grazie	3
Il Conforto della Speranza	4
Sant'Antonio Abate: La nostra Festa	7
Un Patrono, una festa, un restauro.	8
SS. Messe, Orari	11
I Campi Solari	12
La nostra risposta alla Vostra generosità	14
Il Personaggio: Jonny	16

Grazie

Un grazie particolare

ai genitori e agli amici di Giulio Ganfini, prematuramente scomparso, che hanno contribuito all'acquisto della nuova ambulanza destinata alle emergenze. Sono stati momenti di particolare commozione per tutti quando, dopo la benedizione impartita da Mons. Arcivescovo, è stato tagliato il nastro inaugurale del nuovo mezzo.

Nel ringraziare fraternamente per queste elargizioni, tanto più significative in quanto decise in momenti di particolare dolore, non posso esimermi dall'evidenziare l'importanza del gesto di ricordare i propri defunti con preghiere e opere di bene, e dal constatare con soddisfazione che sempre più persone indicano la Misericordia come Istituzione beneficiaria.

. Grazie ancora

agli oltre 250 soci e cittadini che ci hanno fatto pervenire la loro offerta per l'acquisto di attrezzature particolari per la nuova ambulanza.

Oltre alla dotazione ordinaria, è stato deciso infatti di dotare il mezzo di un "ossimetro palmare" di ultima generazione che, in tempo reale, permette di ottenere - oltre alle misurazioni di saturazione di ossigeno e frequenza cardiaca - l'indice di perfusione, la carbossiemoglobina (fondamentale nei casi di avvelenamento da monossido di carbonio) ed altri indici vitali. Dopo una prima fase di sperimentazione è nostra intenzione dotarne tutte le ambulanze abilitate al servizio di emergenza.

Un ringraziamento infine

ai dipendenti addetti al Camposanto non solo per aver tenuto aperta ed agibile la struttura anche nei giorni della neve e del ghiaccio con stradelli e spargimento di sale, ma si sono attivati per accompagnare le persone, soprattutto quelle anziane, affinché potessero esaudire, con minor disagio possibile, il loro desiderio di stare un momento vicine alle spoglie dei loro cari e di recitare una preghiera.

Qualcuno potrà sorridere di ciò, ma la Misericordia è orgogliosa di aver dato loro silenziosamente e discretamente un piccolo sollievo a coloro che si trovano in una situazione di dolore per la perdita di una persona cara.

Il Provveditore
Mario Marzucchi

Il Conforto della Speranza

Tutti i giorni siamo sommersi dalle parole, tanto che preferiamo non parlarne, anzi nemmeno pensarci, ma la Parola di Gesù è diversa, perchè ci fa compagnia nell'intimo del cuore, in quella profondità dove solo Lui può arrivare.

Nell'esperienza dell'amore misericordioso che Cristo ha per noi, c'è il senso della vita cristiana e la consapevolezza di soffrire in sé stessi una resistenza interiore che sempre si oppone all'iniziativa di Dio. Occorre coraggio...

Una vita cristiana è la testimonianza di amore e di servizio offerto al prossimo; è vita quotidiana, vissuta non solo nella pienezza degli impegni e delle responsabilità, delle preoccupazioni per il futuro dei nostri figli e delle delusioni dei falsi amici o colleghi, delle gioie inaspettate e dei giorni di lutto, ma è anche vita in comunione con il nostro Signore Gesù, che, pur essendo Dio, si è fatto uomo ed ha condiviso i nostri problemi e le nostre esigenze, le nostre sofferenze e le nostre lacrime fino in fondo, fino al grido "Dio mio, Dio mio, perchè mi hai abbandonato?"

Come non si può togliere la croce dalla vita di Gesù, non la si può togliere dalla vita di ognuno di noi, però da quando Gesù ha preso la croce sulle Sue spalle, essa è diventata più leggera, perchè non siamo più soli a portarla.

E se poi, alzando lo sguardo oltre le cose esteriori e visibili del nostro mondo secolarizzato ed indifferente, "guardiamo attraverso i fori delle mani e dei piedi" di Gesù risorto, ora che la luce della Sua Risurrezione ha squarciato le tenebre, capiamo che non dobbiamo

DIN
DON
DAN

DIN
DON
DAN



BUONA PASQUA





avere più paura, perchè il Signore ha vinto la morte e ci offre già fin d'ora una vita nuova, una vita che non muore ma vive in eterno. E la Speranza della vita eterna non indebolisce il nostro impegno nel quotidiano, non ci rende rassegnati e sottomessi alle ingiustizie, ma sereni nella fatica, fiduciosi nella sofferenza, lieti nelle discordie, coraggiosi sulla strada della carità e della giustizia.

Gesù è risorto ed è asceso al cielo, ma non è lontano da noi, "quando abbiamo bisogno di Lui non è necessario urlare: basta chiamarLo perchè sta appena dietro di noi.." e intanto l'amicizia, la solidarietà, la condivisione di gioie e di preoccupazioni sono i segni dell'amore di Gesù che è presente, che è vivo in mezzo a noi. L'appello a cambiare vita e a seguirLo raggiunge tutti, perchè il nostro Signore non fa preferenze tra le persone.

Il Suo amore è per tutti.

"Io sono alla porta e busso" è la Sua proposta per noi.

"Aprite, anzi spalancate le porte a Cristo" è il suggerimento dell'amato Papa Giovanni Paolo II.

Occorre coraggio...

Uniti ed illuminati dallo Spirito Santo, ora siamo diventati coraggiosi.

Sant'Antonio Abate: la nostra festa

Per la Misericordia il 17 Gennaio è una data attesa per un anno intero. E' la festa del nostro patrono, Sant' Antonio Abate. E' per noi un giorno speciale, che ci riporta con la mente alle nostre origini secolari, ma che allo stesso tempo riesce a mantenersi attuale e a tramandare anno dopo anno lo spirito che anima da sempre i volontari della Misericordia.

Il culto per il nostro patrono ha origini lontanissime; la bibliografia che lo riguarda è ricchissima. Antonio nacque in Egitto verso il 250 e morì ultracentenario nel 356, ma il suo nome è riportato al 17 Gennaio nel calendario senese nel 1140. Siena dimostrò la devozione per il Santo con un susseguirsi di fondazioni a lui dedicate, fino alla costruzione della Confraternita di Sant' Antonio Abate, quello che oggi è l' Oratorio della Misericordia di Siena.

A Sant' Antonio e all'ordine religioso degli Antoniani, accorrevano coloro affetti dalle malattie della pelle, soprattutto l' Herpes Zoster, che proprio per questo prese il nome volgare di Fuoco di Sant' Antonio. Le cure avvenivano con un unguento a base di lardo di maiale. A questo scopo allevavano branchi di maiali contrassegnati con il Tau, cioè il simbolo antoniano della croce. Per questo Sant' Antonio Abate viene raffigurato con il maialino, con il bastone a forma di Tau e con una fiammella nel palmo della mano. Da qui deriva anche il riconoscimento di Sant' Antonio Abate come protettore degli animali domestici.

Il 17 Gennaio scorso alla Misericordia si è ripetuta la tradizione annuale; i volontari hanno partecipato alla cerimonia in veste storica; durante la Santa Messa, celebrata dall' Arcivescovo di Siena Antonio Buoncristiani si è svolta la "Vestizione", con la consegna della "Buffa" ai confratelli meritevoli.

La festa del patrono è anche l' occasione in cui avviene la benedizione dei nuovi mezzi.

Quest'anno poi un altro evento ha arricchito la festa. E' infatti stata presentata, dopo il restauro, la tela realizzata da Francesco Vanni nel 1609, che rappresenta l' ultimo istante della vicenda umana di Sant' Antonio Abate.

Antonella Petri



Un Patrono, una festa, un restauro

Non poteva esservi occasione migliore del 19 gennaio, festa del ns. patrono S. Antonio, per presentare alla cittadinanza la grande pala d'altare appena restaurata, rappresentante la morte del Santo eremita, uno degli ultimi capolavori di Francesco Vanni.

Nel corso della conferenza stampa le complesse operazioni di restauro dell'opera, collocata da molti decenni nella Cappella del Camposanto e quasi resa irriconoscibile da umidità e muffe, sono state illustrate dal restauratore Jacopo Carli e dalle dottoresse Anna Maria Guiducci e Narcisa Fagnoli che hanno seguito i lavori per la Soprintendenza ai beni artistici e storici della provincia di Siena.

Interessante e travagliata fin dagli inizi è la vita di quest'opera, della quale sono stati riportati magistralmente in evidenza i particolari, i colori e la luce originali.

Nonostante che la committenza del quadro fosse stata effettuata verso il 1605, come ricorda lo storico Bruno Santi "la vicenda esecutiva dell'opera non fu senza problemi, se ancora all'inizio del 1609 la Compagnia di Sant'Antonio sollecitava l'artista che - di solito artefice diligente e attento alle scadenze contrattuali - si era rifiutato di consegnare il dipinto, perché l'altare dove avrebbe dovuto trovar posto non era ancora terminato".

Solo il 13 aprile 1609 la tela fu collocata con grande solennità sull'altare dell'Oratorio, e come riporta un documento dell'Archivio di Stato "... fu benedetta la nostra tavola del altare, dove è depento e figurato il Transito di Sant'Antonio lavorata dal cavaliere Francesco Vanni ..."

L'altare però era soltanto provvisorio, tanto che nei decenni successivi molti furono i progetti per costruire un altare idoneo ad accogliere una tela così grande, sempre abbandonati per mancanza di risorse finanziarie. Nel 1635 essa fu dotata di una

adeguata cornice e venne finalmente collocata su una nuova struttura.

E' del 1676 la notizia di una prima ripulitura e verniciatura dell'opera da parte del pittore Aurelio Martelli, mentre nel 1700 si dovette intervenire di nuovo per riparare alcune piccole bruciature causate da una fiaccola.

Nel 1837 a seguito del progetto di ristrutturazione dell'architetto Doveri l'altare dalla parete di fondo venne spostato sotto l'arco del presbiterio, e per la pala del Vanni non vi era più spazio in altezza, cosicché dovette essere collocata nelle stanze interne dell'Arciconfraternita. Addirittura, sempre in quell'anno, orse anche per motivi prettamente economici, il Magistrato prese in considerazione l'ipotesi di venderla "ad un tal signore inglese"





insieme alle quattro testate di bara del Beccafumi. Fortunatamente la paventata eventualità non ebbe seguito tanto che nel maggio del 1840 venne deciso di far restaurare al confratello Francesco Galgani la tela che "... si trovava in uno stato di deperimento tale che se non vi fosse stato preso un pronto riparo si sarebbe perduta quest'opera di belle arti...", e nell'anno successivo che "... il quadro restaurato venga collocato in una delle pareti dell'Oratorio corrispondenti sotto la lanterna, ed in quella parte che più piacerà all'artista sig. Galgani".

Ma le migrazioni del quadro continuarono tanto che nel 1860 è ricordato, senza cornice, "nell'aula dove i fratelli della Misericordia fanno le tornate", nel 1863 nell'inventario redatto per le Belle Arti dal Brogi è situato nel guardaroba, mentre in quello del 1891 è ricordato addirittura nella stanza degli attrezzi. Verso il 1920 Virgilio Grassi lo ricorda ancora presente all'interno della sede della Misericordia, ma qualche decennio dopo esso fu trasferito nella Cappella del Camposanto. Le condizioni di quella collocazione non risultarono però molto felici, perché – prima di quest'ultimo restauro – la tela dovette subire un complesso intervento, non solo della parete pittorica ma anche della struttura lignea, portato a termine nel 1995 da Maria Rosa Cavari (madre di Jacopo Carli) e da Vinicio Guastatori, sotto la direzione dell'allora Soprintendente Bruno Santi.

Concludiamo quindi con l'auspicio che il capolavoro del Vanni – che tante peripezie ha subito nei secoli e per la conservazione del quale la Misericordia, soprattutto negli ultimi anni, si è tanto impegnata per tramandarlo alle future generazioni, anche per onorare il ns Santo patrono – abbia finalmente trovato la sua degna e definitiva sistemazione.

Giovanni Guasconi

Orari delle Sante Messe

Chiesa	Orario feriale	Orario prefestivo	Orario festivo
Cappella Universitaria	10.30 - 18.30	18.00	19.15
Casciano delle Masse	-	-	10:00
Cattedrale	09.00 - 10.00	-	08.00 - 11.00 - 12.15 18.00/18.30 (estivo)
S.Andrea (v. Montanini)	18.00	17.30	11.30
SS. Annunziata	-	18.00/18.30 (Estivo)	-
S. Ansano a Dofana	-	-	10.30
S. Cristoforo	8.30 - 10.00	17.30/18.30 (Estivo)	09.00 - 11.00 - 19.30
S. Domenico	07.30 - 09.00 - 18.00	18.00	07.30 - 09.00 - 10.30 - 12.00 - 18.00
S. Donato all'Abbadia	-	-	17.00 (ritiro tridentino)
S. Francesco	08.30 - 18.00	18.00	10.00 - 11.15 - 18.00
S. Francesco all'Alberino	18.00	18.00	09.00 - 11.15
S. Girolamo in Campansi	-	-	09.30
S. Isidoro alle Taverne d'Arbia	18.30	17.00/18.00 (Estivo)	09.00 (Arbia) - 11.30
S. Lucia	-	-	10.00
S. Mamiliano in Valli	9:00	17:30/18.00 (Estivo)	09.00 (Coroncina) - 11.00
S. Maria in Fontegiusta	08.00	-	10.30
S. Maria in Provenzano	-	17.00	11.00
S. Martino	18.00 (S. Giorgio) - 19.00	18.00 (S. Giorgio) - 19.00	18.00 (S. Giorgio) - 11.30 - 19.00
S. Niccolò al Carmine	17.30	17.30	-
Santuario S. Caterina	07.00 - 18.30	18.30	11.00 - 18.30
Vico Alto	08.30 (cappellina)	17.00/18.00 (Estivo)	08.00 - 11.30
Belverde	17.00 (solo giovedì inv.)	-	10.00
S. Maria Alle Scotte	16.30	-	10.00 - 16.30
Poggio al Vento	08.00 - 18.00	18.00	08.00 - 11.00 - 18.00
Marciano	18.00	-	09.30 - 11.00
Osservanza	18.30	18.00	08.30 - 11.00 - 18.00
Petriccio	18.00/18.30 (Estivo)	17.00/18.30 (Estivo)	08.30 - 11.00 18.00/18.00 (Estivo)
Acquacalda	-	17.00/18.00 (Estivo)	09.00 (Monastero Benedettine Cistercensi) - 10.45
S. Caterina a Pianella	09.00 (mart. ven.) - 17.00 (lun)	-	10.00 / 09.00 (da Giugno a Settembre)
S. Colomba	-	-	10.00
S. Giovanni a Cerreto	17.00 (solo mercoledì)	17.00 / 18.00 (ora legale)	11.30 / 10.30 (da Giugno a Settembre)
SS. Marcellino ed Erasmo ad Uopini e S. Dalmazio	-	17.00 (S. Dalmazio) - 18.00 (Uopini)	08.00 - 11.30 (Uopini) 11.00 - 18.00 (S. Dalmazio)
S. Petronilla	-	18.00/18.30 (Estivo)	09.00 - 11.00 - 18.00/18.30 (Estivo)



I Campi Solari

Nel 2011, seguendo i valori dell'Arciconfraternita, abbiamo dato inizio ad alcune nuove iniziative, rivolte alle giovani famiglie provate dalla recente crisi economica.

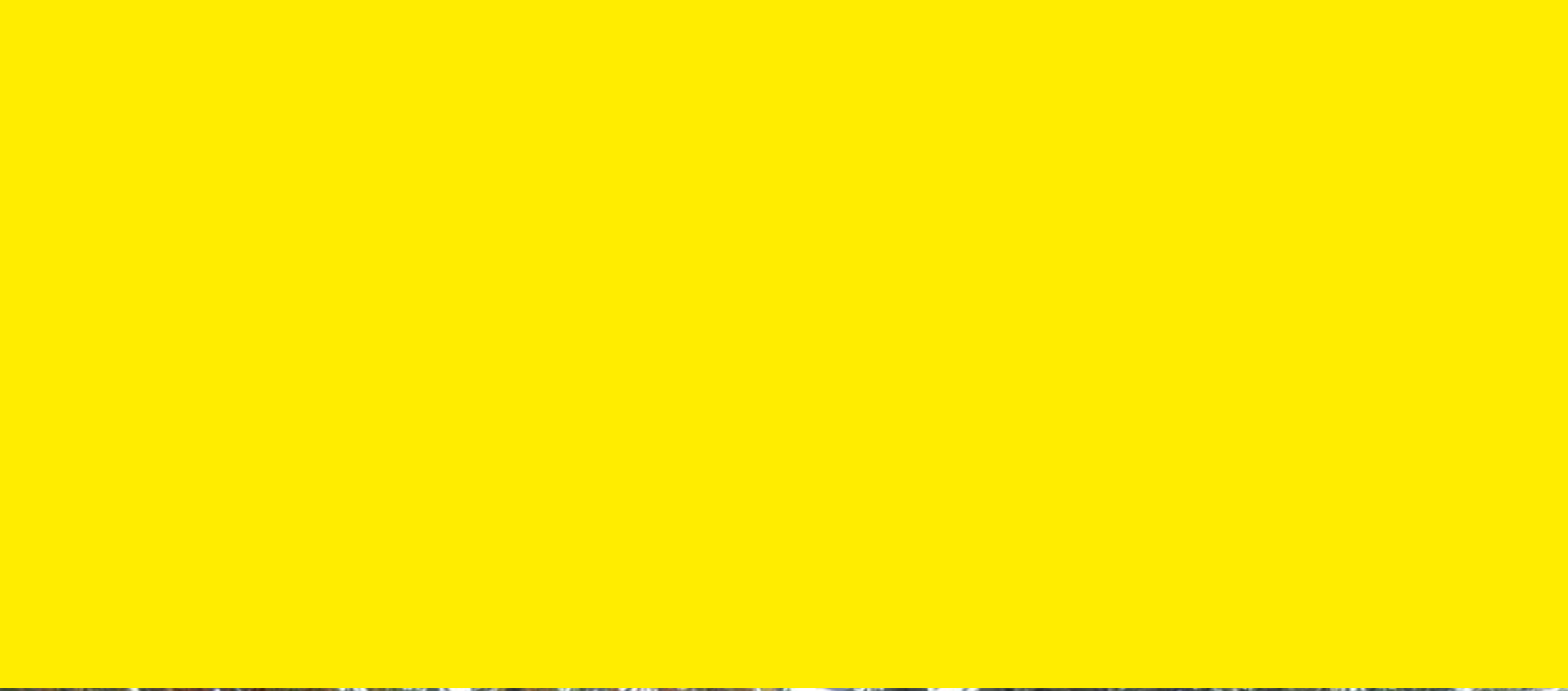
È nato il corso di "pronto intervento neonatale", i campi solari ed invernali e la volontà di affittare i locali del mandorlo per compleanni di bambini e per cene.

Anche per l'estate 2012, presso i locali recentemente ristrutturati a misura di bambino, organizzeremo i campi solari; questo servizio è rivolto a tutti quei genitori che per motivi di lavoro hanno la necessità di affidare i propri figli in mani sicure. Per la stagione 2012 è previsto un particolare programma educativo che verrà presentato all'inaugurazione dei campi.

La nostra nutrizionista seguirà giorno per giorno il menù dedicato ai bambini che frequenteranno i corsi.

Chiunque desiderasse avere maggiori informazioni in merito può contattare Lorenzo Lonzi al numero 0577210265 dal lunedì' al sabato dalle 8,30 alle 13,00 oppure inviare una mail a ilprossimofeste@gmail.com.

Nel ringraziarvi speriamo anche quest'anno di portare il nostro contributo alla comunità senese





In ricordo di GIULIO GANFINI
e con il contributo
della FRATELLANZA
e dei VOLONTARI

La nostra risposta alla vostra Generosità

Riuscire bene nella gestione complessa di un'associazione come la Misericordia non è un'impresa da poco.

Molte persone, dipendenti e volontari, si adoperano al meglio ogni giorno per far sì che i molteplici obiettivi, che l'Arciconfraternita persegue, trovino la giusta soluzione, ma tutto ciò è stato possibile anche e soprattutto grazie alla generosità di tutti voi.

L'anno che si è chiuso è stato un anno economicamente difficile, e quello appena iniziato non sembra possa essere migliore ma questo non ha frenato e non frena il vostro altruismo che ha permesso, attraverso le tante donazioni arrivate anche tramite i bollettini allegati all'edizione di dicembre del giornalino, di raggiungere traguardi elevati. Primo fra tutti l'acquisto della nuova ambulanza, inaugurata in occasione della festa di Sant'Antonio Abate e intestata alla memoria di Giulio Ganfini, un nuovo mezzo, tecnologicamente avanzato, che permetterà di migliorare il servizio del trasporto sanitario di emergenza.

Un ringraziamento ed un pensiero particolare va inoltre ai confratelli defunti, Silvio Cannoni, Festosa Torrini e Mario Lodone, che hanno voluto devolvere una parte del loro patrimonio all'Associazione per far sì che l'attività di aiuto alle persone bisognose possa continuare nel migliore dei modi. Quindi queste poche righe sono dedicate a voi che con il vostro sostegno fate sì che questa grande famiglia continui nel suo importantissimo operato giorno dopo giorno come ormai riesce a fare da oltre 750 anni.

Grazie di cuore a tutti!

Chiara Lucchesini



Il Personaggio: Jonny

Restare nello stesso posto molto a lungo non è mai facile. Ognuno di noi lo sa bene, come sa benissimo che più un posto brulica di persone e più è facile entrare in contrasto con essi.

E questo avviene anche in Misericordia, dove ogni giorno gravitano decine di persone per necessità di servizio, di cure o di lavoro.

Ma ci sono alcune persone che hanno scoperto il segreto per restare in Misericordia per ben 25 anni. Uno di questi si è visto anche sostituire il nome da svariati anni ; infatti, se entrate in Associazione e chiedete di Simone Giannetti in pochissimi vi sapranno indicare Jhonny.

Jhonny ha fatto la sua prima comparsa in Misericordia il 2 maggio del 1987 grazie a suo nonno che al tempo era il responsabile della sezione di Quercegrossa. Da allora Jhonny non ci ha mai lasciato. Il suo impegno costante gli ha fatto guadagnare la medaglia ottagonale d'oro dopo appena due anni dal suo ingresso. In tutti questi anni ha visto passare molte persone rilevanti all'interno dell'Associazione, ispettori, provveditori, responsabili di sezioni e di sede. Con nessuno di essi si è mai trovato in contrasto. Ha sempre trovato il modo di collaborare al meglio delle sue e altrui possibilità.

Nel corso del tempo, ha ricoperto per ben due volte la carica di Consigliere della Misericordia; è nella Protezione civile sin dalla sua nascita avvenuta nel 1990 oltre a far parte di svariati altri gruppi nel quale fa sempre la medesima cosa; porta lo spirito misericordioso rendendo al meglio lo sforzo suo ed altrui.



Proseguendo con l'intervista mi è venuta la curiosità di sapere come riuscisse da così tanto tempo a far conciliare tutte le sfaccettature di un mondo così eterogeneo come è la Misericordia. Lui con molta semplicità mi ha detto che “il trucco sta nel ricordarsi che si è qui non per raggiungere scopi personali, ma solo per far del bene alle persone”.

Posso solo sperare di arrivare al suo traguardo, rimanere in Misericordia solo per gli altri e mai per i propri scopi.

Nimai Das Bertacchi



Al Servizio del cittadino



Oratorio della Misericordia

Via del Porrione n° 51

Santa Messa: ore 17:00 (prefestivo)

Estivo: dalle ore 8:30 alle 12:30 e dalle ore 15:30 alle 19

Santa Messa: alle ore 10 (domenica e festività religiose)

L'apertura è limitato al mattino solo nei giorni di: 1 e 6 Gennaio; domenica di Pasqua; 2 Luglio; 15 e 16 Agosto; 25 e 31 Dicembre.

Sezioni e Distaccamenti

San Miniato - Via Aldo Moro (c/o Parrocchia)

Prestazioni sanitarie:

dalle 10 alle 11:30 (escluso il venerdì e la domenica)

- iniezione; terapia;
- misurazione pressione arteriosa;
- visite di medicina generale (martedì e giovedì);
- controlli elettrocardiografici (mercoledì e venerdì);
- visite ginecologiche (venerdì).

solo su appuntamento:

- visite dietologiche;
- visite reumatologiche;
- accertamenti elettrocardiografici;
- accertamenti ecografici.

Rosia - Via Garibaldi

Prestazioni sanitarie:

mercoledì dalle ore 17 alle 18

- iniezione; terapia;
- misurazione pressione arteriosa.

Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)

tutti i giorni dalle ore 9:30 alle 10:30.

San Rocco a Pilli - Via del Poggio, n°34

Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)

tutti i giorni dalle ore 10 alle 19.

Isola d'Arbia - Via della Mercanzia, n° 76

Prestazioni sanitarie:

- iniezione; terapia;
- misurazione pressione arteriosa;
- controllo valori glicemici.

Solo su appuntamento:

- Visite medicina generale;
- visite cardiologiche;
- visite ostetriche.

Taverne d'Arbia - Via Principale, n° 45/a

Prestazioni sanitarie:

dal lunedì al venerdì dalle ore 17 alle 18

- iniezione; terapia;
- misurazione pressione arteriosa.

Consegna presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)

dal lunedì al venerdì dalle 15 alle 18.

Cooperativa "Il Prossimo" - Via del Porrione, n°49

(servizi alla persona)

dal lunedì al venerdì dalle 9:30 alle 12:30 e dalle 15 alle 18

Uffici

Via del Porrione n° 49
dalle ore 8:30 alle 12:30
(esclusi i giorni festivi)

Prestazioni sanitarie

Tutti i giorni dalle 10 alle 12 (esclusa la domenica), sono gratuite ed effettuate da medici ed infermieri volontari.

- iniezione; terapia, aerosolterapia, piccole medicazioni;
- misurazione pressione arteriosa;
- controllo valori glicemici;
- visite di medicina generale (martedì e giovedì);
- controlli elettrocardiografici (mercoledì e venerdì);
- visite ginecologiche (venerdì).

Presidi sanitari

(stampelle, carrozzine, deambulatori, letti ortopedici)
Informazioni e prenotazioni da Lun. a Ven. dalle ore 10 alle ore 12, presso via del Porrione, 49
Tel: 0577 210 269.

Consegna presso Via del Mandorlo, 3 il Martedì e Giovedì dalle ore 9 alle 12.

Mensa dei poveri

(consegna buoni pasto)

Tutti i giorni dalle ore 10 alle 12.

Spesa assistita - Acquisto beni di prima necessità

Nei giorni di mercoledì e giovedì e negli orari sotto indicati, è possibile effettuare le prenotazioni, i beni stessi saranno recapitati a domicilio il venerdì pomeriggio.

Misericordia di Rosia: dalle ore 9:30 alle 18;

Misericordia di San Miniato: dalle ore 10:30 alle 11:30;

Misericordia di S. Rocco a Pilli: dalle ore 16 alle 18;

Misericordia Taverne-Arbia: dalle ore 16 alle 18;

Bancarella della solidarietà

(consegna generi di prima necessità)

Martedì dalle ore 10 alle 12;

Venerdì dalle ore 16 alle 18.

Centro di ascolto prevenzione dell'usura

Dalle ore 10:30 alle 12:30

(escluso il sabato ed i giorni festivi)

Assistenza disagio psichico - (Gruppo Esperia)

Solo su appuntamento il lunedì mercoledì e venerdì dalle ore 9:00 alle 12:00 e dalle ore 16:00 alle 18:00.

Camposanto - (orario di apertura)

Invernale: dalle ore 8:30 alle 12 e dalle 14 alle 17



Sala Operativa

Centralino 0577-21011
Trasporti sanitari
e funebri 0577-210270

Magistrato

Provveditore
Vicario
Conservatori 0577-210261

Uffici

Segretario 0577-210263
Fax 0577-210264
Segreteria 0577-210267/202
Ragioneria 0577-210265/266
Economista 0577-210276
Cassa e Servizi Cimiteriali 0577-210268

Ispezione

Ispettore ai servizi
e consegna presidi sanitari 0577-210269

Gruppi Operativi

Femminile-Guardaroba 0577-210298
Volontariato Carcerario 0577-210210
Assistenza disagio psichico
(per appuntamenti) 338-8412774

Camposanto Monumentale

Via dei Tufi
Portineria 0577-280807
Custode 348-8603409

Casa di Riposo

Via P. Mascagni, 50
Centralino 0577-280134

Fondazione Toscana Prevenzione Usura

Sede Uffici e Centro Ascolto 0577-210286
Fax 0577-237399

Spesa assistita

Misericordia Rosia 0577-345587
Misericordia San Miniato 0577-333777
Misericordia San Rocco a Pilli 0577-348540
Misericordia Tavernelle-Arbia 0577-366111

SEZIONI E DISTACCAMENTI

Misericordia di Rosia

Via Garibaldi - Rosia (Sovicille)
Sede/Studi medici 0577-345587

Misericordia di San Miniato

Via A.Moro -Siena

Studio Medico 0577-333777

Misericordia di San Rocco a Pilli

Via del Poggio34-San Rocco a Pilli (Sovicille)
Sede/Uffici 0577-348540
Fax 0577-346791

Misericordia di Tavernelle - Arbia

Via Principale 45/a- Tavernelle d' Arbia
Centralino/uffici/studi medici 0577-366111
Fax 0577-365067

Misericordia di Isola d'Arbia

Via della Mercanzia, 76/78 - Isola d' Arbia
Sede/Uffici/Studi Medici 0577-372449

ISTITUZIONI CON RAPPORTI DI COLLABORAZIONE

Gruppo Fratres c/o Sede Misericordia di Siena

Donatori Sangue 0577-210279

Misericordia di Casciano di Murlo

Sede Legale: via della Pieve, 2
Sede Operativa: via della Mercanzia, 1 0577 818057

Misericordia di Quercegrossa

Via Petroio - Quercegrossa
Sede 347 5313908

Siena Soccorso (Associazione prov.le Misericordie)

via della pace 59 (zona renaccio) 0577 247032
posta@sienasoccorso.it

Cooperativa Sociale il Prossimo

Via del Porrione 49
Centralino 0577-210290
Fax 0577-210299
(per urgenze) 348-8603429
ilprossimo@hotmail.com

I Cinque Poderi della Misericordia

Segreteria 0577-210202
www.icinquepoderi.it
posta@misericordiadisiena.it